

**□ Mozione n. 561**

*presentata in data 2 ottobre 2013*

a iniziativa dei Consiglieri Latini, Pieroni, Donati, Acacia Scarpetti

**“Una Casa della Salute all'ex Crass”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* la Giunta regionale ha approvato la delibera per il riordino delle reti cliniche con 71 tipologie di reti ospedaliere per 43 macro-discipline specialistiche, quale processo di riqualificazione del Servizio sanitario regionale;

*che* l'atto di riordino delle reti cliniche approvato prevede la riconversione di 13 ospedali in case della salute;

Considerato:

*che* è stato presentato in questi giorni un progetto fondato su una nuova offerta sanitaria e sul recupero e la valorizzazione degli immobili della Regione Marche ovvero sulla creazione di una casa della Salute all'Ex Crass di Ancona;

*che* il progetto è stato valutato da diversi professionisti del settore ospedaliero, medici di base e specialisti oltre che sindacati, il quale definiscono il progetto nel suo complesso innovativo e conforme alle esigenze attuali della popolazione;

*che* la locazione individuata nell'immobile dell'Ex Crass risponde alle esigenze logistiche, essendo una struttura padiglioni singoli che si presta facilmente alla creazione di uno spazio dedicato e alla possibilità di facile afflusso e deflusso delle persone alla struttura che si sviluppa su una superficie pianeggiante e ben collegata con i mezzi pubblici e facilmente raggiungibile con quelli privati;

*che* è un'area che potrebbe diventare una nuova realtà sanitaria strategica per la città: centrale e cruciale;

*che* il progetto verte ad ottimizzare e razionalizzare le risorse economiche sanitarie dal momento che creerebbe un corretto utilizzo dei servizi sanitari con riduzione di ricoveri impropri ed accessi impropri al Pronto Soccorso oltre che ridurre le liste di attesa di alcune specialità;

Ritenuto:

*che* la Casa della Salute sarebbe aperta dalle 8 del mattino alle 20 con la presenza di medici di famiglia, specialisti ed infermieri in modo da poter dare risposte concrete ed immediate, oltre che prevedere l'attivazione di una postazione di Continuità assistenziale (Ex guarda medica) dalle 20 alle 8 del mattino, con la presenza anche di Medici in Formazione per la Medicina di Famiglia ed una postazione di ambulanza 118;

*che* tutto ciò consentirebbe di garantire ai cittadini un servizio di qualità e tutela per quanto concerne i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, di allargare il rapporto di fiducia con il proprio medico di base ed altri medici, intese come figure di riferimento stabili;

*che* il servizio alleggerirebbe i punti di primo intervento nonché il pronto soccorso dell'ospedale di Torrette, con riduzione notevole dei tempi di attesa per problemi urgenti, grazie alla collaborazione del personale infermieristico e degli specialisti, si potrà avere in un unico accesso ad una ampia gamma di prestazioni, pur restando nell'area dell'assistenza primaria;

*che* quanto predetto determinerebbe un miglioramento dell'attività clinica dei medici di base sia in termini di afflusso nei post-festivi e sia per evitare gli scompensi prodotti da improvvise urgenze durante l'attività ambulatoriale;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale affinché il progetto sanitario venga inserito nei nuovi accordi da stipulare tra i due enti in materia sanitaria.